

# Nuovi fuochi di Adriatico Mediterraneo

LA KERMESSÉ

LUCILLA NICCOLINI

Aggona

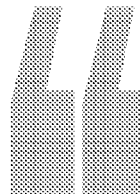
**E**targata Turchia, l'edizione 2010 di Adriatico Mediterraneo, il festival che da quattro anni colora la fine dell'estate anconetana. Una manifestazione che convoglia su di sé l'attenzione di analoghi festival nel Mediterraneo, da Hammamet a Gerusalemme e da Cartaro al Cairo, dove Adriatico Mediterraneo presenta e presenterà sue produzioni musicali di spicco. E il clou è qui, dal 28 agosto al 5 settembre, da Vanvitelli a Vanvitelli: come dire lungo tutto il waterfront, dalla Mole all'Arco di Traiano, all'Arco Clementino, un altro dei nuovi spazi del festival, assieme alla suggestiva e misteriosa Casa del Capitano, che sarà riaperta per la Notte Mediterranea, sabato 4 settembre. Uno zibaldone di ap-



Officina Zoe tra gli ospiti del festival

puntamenti, di musica, di lettura, di teatro, di cinema e di riflessione: come sempre un calendario da perdersi la testa, non fosse che ogni evento è distribuito nello spazio e nel tempo - dal centro città al porto, dalle 11 della mattina a notte fonda - con sapienza,

perché chi vuole possa non perdersi neanche uno spettacolo. Dunque, Turchia: il progetto presentato da Adriatico Mediterraneo è l'unico italiano accreditato da Istanbul, Capitale della Cultura. "Ciò significa finanziamento di produzioni, ma anche



**La** targata Turchia la quarta edizione del festival che da quattro anni colora la fine dell'estate dorica

nuovo impulso alla vocazione alla cooperazione internazionale, al dialogo tra culture e civiltà", dicono l'assessore regionale Marcolini e la presidente della Provincia Patrizia Casagrande, nel presentare il Festival che si avvale appunto anche del sostegno sia di Regione che di Provincia. L'inaugurazione della rassegna è fissata per il pomeriggio del 28 agosto, in Cittadella, con la premiazione di padre Armando Pierucci, presidente dell'Istituto Magnificat di Gerusalemme, dove Adriatico Mediterraneo ha già portato un suo concerto, e che si esibirà all'organo sabato 4 settembre a San Domenico. "Il gran finale, poi, è affidato a Carmen Consoli, con un concerto - hanno detto Andrea Nobili, assessore alla cultura del Comune, e il direttore artistico Giovanni Seneca - inedito, creato per il festival, che avrà come palcoscenico un pontone dell'Ilma sul mare".

